

# Perugia



(C) Il Messaggero S.p.A. 2017 | IP: 93.61.58.186  
**I RESIDENTI  
 SEGNALANO  
 LA SITUAZIONE  
 DI DEGRADO  
 «COSÌ È PROPRIO  
 ASSURDO»**

**BACCI GROUP**  
  
 Il suo Ford Partner in Umbria  
**PERUGIA - FOLIGNO - CHIUSI - TERNI**

Fax: 075/5730282  
 e-mail: perugia@ilmessaggero.it



**Mercoledì 18 Gennaio 2017**  
 www.ilmessaggero.it



I pezzi di scaffalatura e le tegole abbandonate nel parcheggio del cimitero di Pieve di Campo

## Pieve di Campo, discarica davanti al cimitero

►Scaffalature fatte a pezzi, buste piene di rifiuti, calcinacci e pezzi di persiane

►Sfregio a due passi dall'ingresso C'è anche spray selvaggio sui muri

### VITA DI QUARTIERE

Scaffalature dismesse, calcinacci e buste della spazzatura. Ma anche stivali e bottiglie, tanto per citare alcuni dei rifiuti presenti. Spunta fuori così da Ponte San Giovanni l'ennesimo caso di abbandono abusivo di rifiuti. E questa volta il campanello d'allarme suona ancora più forte, perché la segnalazione riguarda l'area di un cimitero. Quello di Pieve di Campo per l'esattezza. Ad essere stato scambiato per una discarica a cielo aperto è l'area di sosta del cimitero, a due passi dall'ingresso e neanche tanto nascosta. «Quella libreria buttata a terra si vede dalla strada», racconta chi ha segnalato l'ennesimo caso di degrado.

### LO SCENARIO

Non è la prima volta che un'area antistante l'ingresso di un cimitero viene presa di mira. A Pieve di Campo lo schiaffo è multiplo, perché nella parte finale del parcheggio è stato gettato davvero di tutto. In bella vista, fra un albero e il muro di cinta della

struttura, fino a ieri mattina c'erano addirittura alcuni mobili, gettati a terra senza troppa preoccupazione. Lista finita? Macché. Accanto alla biblioteca dismessa sono stati gettati calcinacci e addirittura vecchie tegole. Scarti di qualche lavoro di edilizia che come in tanti altri punti della città vengono gettati a terra anziché smaltiti negli appositi

### Via libera all'idea

### Street art contro il degrado

Una spinta alla riqualificazione urbana con la street art. C'è l'ok della commissione consiliare Cultura alla proposta dei consiglieri Tommaso Bori e Sarah Bistocchi (PD) che hanno chiesto di favorire la forma d'arte «sia per l'abbellimento di alcuni edifici, sia per risolvere il problema delle buche stradali e della segnaletica orizzontale, ma anche a dare alla città una caratteristica in più, rendendola innovativa e contemporanea». I consiglieri

contenitori predisposti nelle isole ecologiche. Non mancano all'appello nemmeno pezzi di persiane (in legno) e indumenti. In bella vista ci sono ad esempio un paio di scarponi, nascosti fra una tegola e l'altra. E per chiudere la lista dei rifiuti gettati in quel parcheggio che costeggia via San Girolamo, ci sono anche buste della spazzatura, contenitori di

plastica e addirittura mucchi di potature. Quest'ultime almeno, rispetto al resto, non sono nocive per la natura. Fatto sta che a ridosso di un cimitero va in scena l'ennesimo sfregio all'ambiente e alla città.

### SPRAY SELVAGGIO

A rincarare la dose di arrabbiatura dei residenti di Pieve di Campo non c'è però solo il nodo dei rifiuti. Proprio a fianco dell'ennesima discarica abusiva, su uno dei muraglioni esterni del cimitero, spuntano fuori scritte fatte con lo spray. Un insulto bello e buono se si considera che quello non è un muraglione qualsiasi ma fa parte della struttura cimiteriale. Una vera e propria mancanza di rispetto che in molti hanno notato spiegando che quell'area sarebbe in teoria delimitata da una sorta di rete da cantiere anche se accedere è tutt'altro che problematico. Ingresso facile o meno, all'ennesimo caso di abbandono di rifiuti si affianca una nuova pagina di sfregi firmati dai vandali imbrattatori che non risparmiano ormai nessun angolo di città.

**Riccardo Gasperini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Nuove telecamere per difendere il sindaco

### DAL PALAZZO

Il Comune si blinda. Addio alle vecchie telecamere con immagini in bianco e nero nella civica residenza. Arrivano telecamere nuove, con videoregistratore e immagini in alta definizione. L'operazione sicurezza arriva anche dopo la segnalazione, nei giorni scorsi, di un furto ai danni di un consigliere comunale al quale sono stati sfilati 250 euro dal portafoglio.

Il via libera all'intervento, che costerà poco più di duemila euro, è arrivato poco prima di Natale dopo che i tecnici dell'Unità operativa manutenzioni e decoro urbano hanno effettuato a palazzo dei Priori proprio su mandato della segreteria del sindaco al fine di far funzionare al meglio l'impianto di videosorveglianza che deve tutelare non solo gli organi politici, ma anche i dipendenti che lavorano a palazzo dei Priori.

Dal sopralluogo è emerso come le vecchie telecamere in bianco e nero, non sono più affidabili. Visto che non solo non sono in grado di registrare le immagini che vengono riprese ma che la qualità delle riprese è stata definita «bassissima». Così i tecnici hanno deciso di preparare un progetto per installare nuove telecamere. Ne verranno piazzate quattro, saran-

no a colori e in alta definizione. E il sistema avrà anche la possibilità di registrare le riprese che verranno effettuate nell'arco delle ventiquattro ore. Il videoregistratore per l'acquisizione delle immagini verrà piazzato all'interno del corpo di guardia della polizia municipale. Dopo la strage del Broletto in Regione, il Comune aveva alzato le difese di alcune delle sue sedi. In testa quella della polizia municipale. Adesso tocca alla sede di rappresentanza che era quella rimasta più indietro sul fronte dell'adeguamento tecnologico.



Palazzo dei Priori

**A COLORI E IN ALTA DEFINIZIONE PER CONTROLLARE GLI INGRESSI A PALAZZO DEI PRIORI**

## «Scuole comunali vecchie e non tutte sicure»

### IL CASO

«Il terremoto ha accelerato alcuni interventi sulle strutture scolastiche, ma non si può aspettare l'emergenza per migliorare strutture in cui svolgono attività pubbliche». Lo dice Cristina Rosetti, capogruppo del Movimento Cinque Stelle. Molte scuole sono state costruite mezzo secolo fa, una buona parte sono sprovviste della conformità antincendio, alcune di quelle dell'impianto idrico sanitario. Dati alla mano, a fare chiarezza sullo stato di salute delle scuole perugine è il Movimento 5 Stelle (capogruppo Cristina Rosetti), che con una richiesta di accesso agli atti ha messo in fila i dati

sulle tante strutture. Quante? Cinquantacinque scuole dell'infanzia, 48 primarie e 30 secondarie. Sul piatto, per le strutture comunali, c'è un maxi investimento messo in campo dalla giunta Romizi per la messa in sicurezza di tante strutture. Strutture che non hanno riportato danni o lesioni (se non in due casi, la succursale del liceo Pieralli di via del Parione e la Carducci Purgotti di via Fonti Coperte) in seguito alle scosse di terremoto ma che necessitano comunque di interventi per innalzare il livello generale di sicurezza. Secondo i dati mesi on line dai grillini mancano in molti casi le analisi di vulnerabilità sismica e un piano antincendi degli edifici scolastici del Comune.

## Festa delle famiglie adottive con un occhio al ruolo della scuola

### L'INIZIATIVA

Nei giorni scorsi a Collestrada si è svolta la tavola rotonda sul tema «L'esperienza scolastica tra ideale e realtà, la famiglia adottiva come risorsa» seguita dalla festa delle famiglie adottive, alla sua terza edizione. L'evento, organizzato dall'associazione Rete Famiglie Adottive, ha visto coinvolte 60 famiglie e più di 20 insegnanti.

L'incontro ha preso le mosse dalle «Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati» emanate dal Miur a dicembre 2014, nonché dal protocollo definito tra Regione, servizi comunali, Tribunale dei minori ed associazioni familiari attualmente in via di sottoscrizione, protocollo nel quale si



L'incontro di Collestrada

**L'INCONTRO DI COLLESTRADA PER FARE IL PUNTO CON GLI ESPERTI CIA PRONTI I PROSSIMI EVENTI**

paria di sostegno nell'inserimento, di formazione per i docenti e accompagnamento e del «fare squadra» tra tutti gli attori del percorso per favorire l'iter scolastico. Ha aperto l'incontro l'Assessore ai servizi del Comune di Perugia, Edi Cicchi. La dottoressa Piera Sepicacchi, assistente sociale al Servizio adozioni nazionali ed internazionali ha ricordato l'importanza dell'ambiente scolastico come luogo di crescita e inserimento sociale del bambino. La dottoressa Beatrice Gosti, assistente sociale al Servizio, ha proposto un percorso che, partendo dall'acronimo «A.R.R.I.V.A.T.I.», ha affrontato i temi di accoglienza, riuscita, risorse, insegnanti, viaggio, ascolto, tempo, identità come componenti di questa esperienza. La dottoressa Maria Luisa Papa - psicologo, psicoterapeuta, psicoanalista e dirigente sanitario Asl - ha spinto l'attenzione sul ruolo genitoriale nelle due componenti di «protezione» e «preparazione alla vita». L'associazione Rete famiglie adottive ha già fissato i prossimi appuntamenti per marzo e maggio.

## Avanti Tutta, ecco gli uomini di Leo Cenci

### NOMI & COGNOMI

L'attesa per il conferimento di una importante onorificenza e la soddisfazione per la formazione del nuovo consiglio. Prosegue senza sosta l'attività della Onlus Avanti Tutta di Leonardo Cenci, che il 2 febbraio al Quirinale sarà nominato cavaliere al merito della Repubblica dal Capo dello Stato Sergio Mattarella. Intanto super Leo porta avanti l'attività dell'associazione che ha eletto il nuovo direttivo, in carica per i prossimi tre anni. Aiuteranno il presidente maratoneta il vice Federico Cenci, il segretario Ilio Liberati, la responsabile della comunica-

zione Luana Pioppi, Chiara Bennati (responsabile sanitario e scientifico), Ombretta Petrocchi (responsabile amministrativo), Annamaria Gasparri (responsabile giuridico) e il presidente onorario Mauro Casciarri. Sono solo alcuni dei nomi che porteranno avanti per i prossimi tre anni l'attività di Avanti Tutta che, fra le altre cose, nel 2016 ha donato 51mila euro al reparto e al day hospital dell'oncologia medica del Santa Maria della Misericordia. Idee chiare anche per il futuro: «Acquistare un mezzo attrezzato e attivazione un servizio trasporto per i malati che hanno bisogno di recarsi in ospedale per effettuare chemioterapie o visite».

### Cosa fatta, (gratta)capo ha

**L**a strada Perugia-Ancona, lavoro che non finiva mai come la (Val)fabbrica di San Pietro, inaugurata da poco è già chiusa per restauri. Causa la rottura di un giunto. Della serie: cosa fatta, (gratta)capo ha. Però è comprensibile: ha creato problemi la Giunta in Campidoglio, figuriamoci se non li crea un giunto in campo gelato.

**Alessandro Belei**